

Centro Internazionale Loris Malaguzzi
Fondazione Architetti Reggio Emilia

PROGETTARE SPAZI EDUCATIVI

1/2
OTTOBRE
2012

ATELIER
TRA
PEDAGOGIA
E
ARCHITETTURA

Con il patrocinio di:

Consiglio Nazionale
degli Architetti
Pianificatori
Paesaggisti
e Conservatori

Federazione Architetti
Emilia Romagna



Mapa
Consigliera
Reggio Children Editore

L'abitare un luogo bello e curato viene percepito dalla pedagogia dei Nidi e Scuole dell'infanzia di Reggio Emilia come condizione di benessere fisico e psicologico perciò come un diritto delle persone in generale e ancora più dei bambini, di tutti i bambini.

La cura nel progettare gli ambienti e quella che si ha nell'abitarli deriva e corrisponde all'immagine di bambino (e di donna e uomo) che è alla base delle filosofia educativa alla quale si fa riferimento, ed occorre valutare quanto, nella quotidianità, un ambiente permetta o vieti, quanto possa sollecitare o censurare, quanto educi gli sguardi, le esplorazioni, le sensibilità.

Lo spazio, gli arredi non semplicemente sfondo, ma importanti protagonisti: organizzare uno spazio significa organizzare una metafora della conoscenza, della nostra immagine, di come si conosce e si apprende.

Consideriamo il valore dell'interdisciplinarietà come elemento essenziale per cercare risposte nuove a nuove domande che il nostro tempo è chiamato a vivere; saperi e competenze diverse si arricchiscono nell'appartenere a un laboratorio di ricerca permanente, che ridefinisce con continuità i suoi obiettivi e per questo si mantiene vivo e interessante.

Sono questi alcuni presupposti che hanno fatto evolvere nel tempo il lungo e permanente dialogo tra pedagogisti, insegnanti, architetti e designer e contribuito a una soffusa e sensibile cultura dell'abitare presente nei Nidi e Scuole dell'infanzia comunali reggiani.

Presupposti culturali e realizzazioni visibili che hanno fatto del *Reggio Approach*, a livello nazionale e internazionale, un riferimento importante per chi deve progettare ambienti relativi all'infanzia, concetto esteso oltre gli edifici scolastici e che comprende tutti gli spazi che accolgono la presenza dei bambini.

Con queste premesse il Centro Internazionale Loris Malaguzzi e Fondazione Architetti Reggio Emilia propongono un atelier di approfondimento sulla progettazione degli spazi educativi. La parola "atelier" è importante nella elaborazione fatta dalla pedagogia reggiana, che vede in continuo dialogo pedagogia e formazione artistica: storicamente è un luogo fisico e attrezzato con strumenti e materiali nel quale si progetta, si esplora, si inventa, si produce, ma è anche metafora di un modo di conoscere e imparare nel quale cervello, mani, sensibilità, razionalità, emozioni e immaginario lavorano in stretta cooperazione e perciò in forte sintonia con i modi di conoscere dei bambini.

L'atelier proposto ha tra le sue finalità quella di rispondere alle numerose richieste, pervenute a Reggio Children e alla Fondazione degli Architetti da parte di architetti del nostro territorio e di altre città italiane, di aggiornamento sul tema della progettazione di ambienti educativi.

Vuole offrire una occasione di approfondimento e conoscenza dell'architettura dei nidi e scuole di Reggio Emilia nata da una ricerca comune tra pedagogia e architettura, proponendo i contenuti formativi sui temi dell'architettura in un'ottica interdisciplinare. Aspetti ecologici, sociali, culturali, politici dell'educazione ambientale, dello spazio fisico e dell'importanza dell'organizzazione di spazi, materiali, arredi, bambini e adulti saranno parte del programma.

Un elemento caratterizzante della proposta è quella che consideriamo una preziosa e fondamentale esperienza di comprensione e formazione, rimanendo per una intera mattina all'interno di un Nido o di una Scuola dell'infanzia, a osservare e annotare le complesse relazioni tra bambini, educatori e ambiente. L'esperienza di osservazione e documentazione si completa con una open design session, cioè la discussione in diretta di alcuni temi progettuali, basati sui bisogni reali della struttura oggetto della visita, con l'obiettivo di scendere nel dettaglio dei temi e comprendere meglio, attraverso la discussione progettuale, le tematiche oggetto del seminario. Discutere un progetto con gli utenti, anche se si tratta di una simulazione, è a volte il modo migliore di comprendere un tema progettuale.

L'atelier di formazione si rivolge primariamente a architetti, geometri, ingegneri, designer di interni e esterni e avrà un massimo di 40 partecipanti.

PROGRAMMA

1° giornata 1 OTTOBRE 2012

orari: 9:00-13:00 /15 -18:30

Il bambino e lo spazio che abita

La giornata vuole offrire informazioni e concetti sulla filosofia pedagogica delle scuole di Reggio Emilia e sui conseguenti requisiti progettuali che un ambiente per l'infanzia che supporti quella immagine di bambino dovrebbe avere.

- . introduzione al seminario e presentazione del programma
- . relazione "Immagine del bambino"
- . Video con commenti
"Una giornata in una scuola dell'infanzia" aspetti culturali, organizzativi, contesti, strumenti

Pausa

- . Video con commenti
"Una giornata in un Nido" aspetti culturali, organizzativi, contesti e strumenti
- . Il punto di vista dei bambini
- . discussione

pausa pranzo

- . "Bambini, spazi e relazioni. Metaprogetto di ambienti per l'infanzia"
illustrazione della ricerca sull'ambiente dell'infanzia a cura di Reggio Children e Domus Academy
- . Visita guidata a un Nido e a una scuola dell'infanzia

2° giornata 2 OTTOBRE 2012

orari: 9:00-12:30 /14:00-18:30

Atelier tra pedagogia e architettura

Una esperienza di osservazione e documentazione all'interno di un Nido o una Scuola per l'infanzia che si completa con una open design session, cioè la discussione in diretta di alcuni temi progettuali basati sui bisogni reali della struttura oggetto della visita, confrontata con gli educatori: una discussione progettuale per approfondire i temi.

- . Una mattina all'interno di un Nido o di una Scuola dell'infanzia: osservazione della complessa rete di relazioni tra bambini, educatori, ambiente.

pausa pranzo

- . discussione progettuale di uno spazio concordato della Scuola (o Nido), tra architetti ed educatori, su reali problemi della scuola oggetto di atelier.
- . Conclusioni in plenaria

**Quota di partecipazione:
Euro 400 + iva**

La quota comprende:

- programma delle giornate
- materiali del seminario
- trasporto per le scuole/nidi
- coffee breaks

**Il corso si attiverà al raggiungimento
del numero minimo di partecipanti
e prevede un massimo di 40 persone.**

**PROGETTARE
SPAZI
EDUCATIVI**

ATELIER
TRA
PEDAGOGIA
E
ARCHITETTURA